

**Liceo Classico “L.Ariosto”**  
**PIANO DIDATTICO ANNUALE**  
**Anno Scolastico 2022/2023**

**Docente: LAURA PANIGALLI**

**Classe: 4            Sezione: Q**

**Indirizzo: SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

**Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Monte ore settimanale della disciplina: 4 ORE**

Si precisa che per quanto riguarda le finalità generali, gli obiettivi specifici di apprendimento, i contenuti, gli orientamenti metodologici, le modalità di verifica e valutazione, il seguente documento recepisce le “Linee programmatiche per l’insegnamento dell’Italiano” formulate di concerto dagli insegnanti del Dipartimento di Materie Letterarie del nostro istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il secondo Biennio dei nuovi Licei e assume come riferimento per l’individuazione dei contenuti già affrontati dalla classe il programma finale dell’a. s. 2021/22. Esso condivide inoltre gli obiettivi trasversali socio-relazionali e cognitivi definiti, sulla base dell’indirizzo di studi e della situazione iniziale della classe, dal Consiglio di Classe durante la riunione del 21 settembre 2022.

**FINALITA’ GENERALI DELLA DISCIPLINA**

Come già nel Primo Biennio, anche nel corso del Secondo Biennio e, successivamente, nel Quinto Anno l’insegnamento dell’Italiano è volto a trasmettere conoscenze e a favorire lo sviluppo di abilità, competenze, sensibilità in due ambiti distinti: la lingua e la letteratura. Si enucleano quindi di seguito le mete cui i due diversi tipi di educazione, linguistica e letteraria, dovranno tendere nel corso dell’intero Triennio:

**L’educazione linguistica** dovrà essere finalizzata a consolidare negli studenti:

- 1) la **padronanza linguistica** ovvero la capacità di esprimersi, in forma scritta e orale, in modo corretto, chiaro ed efficace, variando l’uso della lingua in funzione del contesto e dello scopo comunicativo; la capacità di utilizzare le appropriate tecniche di costruzione di un testo, di compiere riscritture dei testi (sintesi e parafrasi); di organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare i dati culturali con consequenzialità e proprietà lessicale, in forma chiara e grammaticalmente corretta;
- 2) la capacità di **comprendere e analizzare, anche da un punto di vista linguistico, testi letterari**;
- 3) la **capacità di comprendere testi non letterari**, anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro.
- 4) la **coscienza della storicità della lingua**, attraverso la lettura di testi lontani nel tempo e l’apprendimento di elementi di storia della lingua.

**L’educazione letteraria** dovrà mirare a:

- 1) stimolare negli studenti **l’interesse per la lettura** attraverso il contatto diretto e costante con i testi letterari;
- 2) far acquisire agli studenti **una conoscenza** non esaustiva, ma comunque **significativa e articolata, dei lineamenti di storia della letteratura italiana**, affrontando lo studio degli autori più importanti e dei loro testi secondo una prospettiva diacronica che tenga in considerazione anche il rapporto col contesto storico-culturale, politico, sociale dell’epoca in cui sono collocati.
- 3) fornire agli studenti strumenti e metodi (ad es. analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità; relazione genere/temi), per **formulare** in modo sempre più autonomo, consapevole e critico **analisi, commenti, interpretazioni** e attualizzazioni di testi letterari in prosa o in versi.
- 4) far cogliere agli studenti la **relazione inscindibile tra forma e contenuto** semantico in un testo letterario.

- 5) far cogliere agli studenti **la relazione tra la letteratura e le altre discipline** (ad es. storia, arte e filosofia) e tra la letteratura italiana e le letterature straniere.

Si specifica comunque che i due ambiti (linguistico e letterario), seppur autonomi, risultano fortemente interrelati: essendo infatti la lingua “la materia prima della letteratura”, per poter accedere al contenuto semantico dei testi letterari è necessario possedere competenze linguistiche, viceversa la frequentazione assidua dei testi letterari e l’abitudine a svolgere su di essi delle attività contribuiscono a far acquisire al lettore dimestichezza con la lingua letteraria, a potenziare le competenze linguistiche passive (ricezione) e attive (produzione), ad arricchire il lessico, ad affinare la conoscenza degli strumenti retorici e delle strutture morfo-sintattiche della lingua. Da ciò si evince che educazione linguistica e letteraria sono funzionali l’una all’altra e contribuiscono al reciproco progresso.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL QUARTO ANNO (SECONDO BIENNIO)**

##### **• CONOSCENZE**

###### **a) Ambito linguistico:**

- Conoscere le strutture della lingua (nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali) rilevabili nei testi.
- Conoscere i dati essenziali delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici (“questione della lingua”).
- Conoscere le tipologie di scrittura A, B e C previste dall’Esame di Stato (analisi di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

###### **b) Ambito letterario:**

- Conoscere i più significativi fenomeni letterari sviluppatisi tra il 1500 e la prima metà del 1800, l’ideologia degli autori, il contesto storico-culturale di riferimento.
- Conoscere i dati essenziali delle biografie degli autori studiati.
- Conoscere le opere, le tematiche e i testi più rappresentativi degli autori studiati.
- Conoscere le tecniche di sintesi e di analisi di un testo letterario in prosa e in poesia e di un testo non letterario.

##### **• ABILITA’**

###### **a) Ambito linguistico**

- Saper esporre i contenuti appresi organizzandoli in forma sia scritta, sia orale, in un discorso chiaro, coerente e corretto da tutti i punti di vista (ortografico, lessicale e morfo-sintattico).
- Riuscire a comprendere il contenuto semantico di un testo e saperlo sintetizzare.
- Riuscire ad effettuare la parafrasi di testi poetici, cogliendone il significato “parola per parola”.

###### **b) Ambito letterario**

- Saper inquadrare opere/testi nella produzione di un autore e nel contesto storico-culturale di riferimento.

- Saper applicare ai testi narrativi e poetici analisi tematiche, stilistico-formali (genere letterario, aspetti lessicali, figure retoriche, aspetti morfo-sintattici e fonologici) e narratologiche, migliorando la padronanza degli strumenti specifici già acquisiti negli anni precedenti.
- Riuscire a descrivere il tema di un testo letterario, spiegandone il significato in rapporto alla poetica dell'autore.
- Riuscire a "storicizzare" i temi, comprendendone la funzione nell'immaginario collettivo e nella cultura di un'epoca.
- Individuare analogie e differenze tra testi tematicamente confrontabili dello stesso autore o di autori diversi.
- Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale o a un'interpretazione storico-critica.

## • **COMPETENZE**

### **a) Ambito linguistico**

- Potenziare la consapevolezza della storicità della lingua.
- Sapere utilizzare in modo consapevole lo strumento linguistico (COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE), sia allo scritto che all'orale, in termini di coerenza e coesione testuale, correttezza ortografica, proprietà lessicale e sintattica, adeguatezza stilistica.
- Saper progettare la struttura di testi scritti di differente tipologia per scopi diversi su argomenti afferenti diversi ambiti (artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale) (COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIFICHE).

### **b) Ambito letterario**

- Imparare a condurre letture di testi che procedano dalla comprensione all'analisi (tematica, stilistica, narratologica) a forme di interpretazione progressivamente sempre più complesse e autonome.
- Imparare a utilizzare in situazioni nuove le conoscenze acquisite, rielaborandole in modo corretto e stabilendo confronti e collegamenti intertestuali nella forma scritta e orale.
- Acquisire l'attitudine ad effettuare confronti e collegamenti interdisciplinari.
- Acquisire coscienza del legame indissolubile tra forma e contenuto in un testo letterario.
- Acquisire l'abitudine a storicizzare e contestualizzare.
- Sfruttare gli spunti tematici offerti dalla letteratura del passato anche per riflettere sul presente e per aiutare la propria maturazione psicologica.
- Diventare lettori "colti" ed educati alla complessità del testo letterario.
- Sviluppare interesse rispetto alla lettura.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Nel corso dell'anno saranno affrontate le seguenti macro-unità di storia della letteratura:

### **U.D. 1. IL POEMA CAVALLERESCO NEL QUATTRO-CINQUECENTO (CONTINUA DALL'A. S. PRECEDENTE)**

#### **➤ Torquato Tasso, *La Gerusalemme liberata* e l'età della Controriforma**

- Il nuovo clima politico-culturale della seconda metà del Cinquecento e il rapporto tra intellettuali e potere politico-religioso: il conformismo, la repressione, la censura.
- Tasso e il suo tempo, la vita e la personalità tormentata:

- La *Gerusalemme liberata*: la composizione e la struttura narrativa del poema; la trama e i personaggi; la poetica e l'ideologia: modelli classici e adesione alla controriforma, il rapporto tra storia e invenzione, tra unità e varietà (con brevi brani dai *Discorsi dell'arte poetica*), il “meraviglioso cristiano”; i temi dell'opera e il “bifrontismo spirituale” dell'autore; la revisione del poema: dalla *Gerusalemme liberata* alla *Gerusalemme conquistata*.
- Il proemio dell'opera: confronto con il proemio dell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto.
- Scelta di brani significativi in base alla proposta antologica del manuale in uso.
- L'*Aminta*: caratteri della produzione drammatica.

## U.D. 2. IL SEICENTO: IL “BAROCCO” E “LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA”

- **Il contesto del Seicento, Giambattista Marino e il genere della lirica barocca**
  - Il quadro storico-culturale e letterario del Seicento. Dal Barocco all'Arcadia.
  - Il genere letterario della lirica barocca. La rottura del canone petrarchesco; il “concettismo”, la poetica della “meraviglia” e l'uso della metafora, lettura del brano “La metafora e la meraviglia” tratto da *Il cannocchiale aristotelico* di Emanuele Tesauro.
  - Dal contesto al testo: Lettura di una scelta di testi tratti dalla *Lira* e dall'*Adone* di Giambattista Marino.
  - La nascita dell'”Accademia dell'Arcadia”.
- **Galileo Galilei e la prosa scientifica**
  - Scoperte scientifiche e incertezze: una nuova visione del mondo, lo scontro tra chiesa e scienza, la nuova scienza e la trattatistica.
  - La vita di Galileo e lo scontro con la Chiesa;
  - La ricerca scientifica, la nascita del metodo sperimentale e la prosa scientifica: la scelta del volgare e lo stile;
  - Lettura di una scelta di brani tratti da *Il Saggiatore* e da *Il Dialogo dei massimi sistemi*.

## U.D. 3. IL SETTECENTO: “L' ETÀ DELLA RAGIONE”

- **Giuseppe Parini, i fratelli Verri, Cesare Beccaria e l'illuminismo “milanese”**
  - Il quadro storico-culturale: l'Illuminismo in Europa e i caratteri distintivi dell'Illuminismo in Italia: Milano come principale centro dell'Illuminismo italiano, l'Accademia dei Pugni, “Il Caffè”.
  - Dal contesto al testo: **Giuseppe Parini, *Il Giorno*** e la polemica contro l'aristocrazia. Lettura di una scelta di brani.
  - La trattatistica illuministica. Lettura di una scelta di brani.
- **Il teatro tra Seicento e Settecento in Europa e in Italia: Carlo Goldoni e l'Illuminismo, il declino della Commedia dell'Arte e la riforma della commedia.** La poetica: il rapporto tra “mondo” e “teatro”. Lettura e/o visione e analisi de *La Locandiera*.

## U.D. 4. NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN UGO FOSCOLO

- **Il Neoclassicismo e la teoria del bello ideale di Winckelmann.**
- **La nuova sensibilità preromantica e l'influenza straniera sulla letteratura italiana:** il preromanticismo in Inghilterra (poesia sepolcrale e ossianesimo) e in Germania (lo “Sturm und Drang”)

➤ **Ugo Foscolo**

- La biografia; le idee e la poetica.
- Genere, struttura, temi e stile delle opere: *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* il primo romanzo epistolare italiano; *I sonetti* e *Le Odi*; *Dei Sepolcri*. Lettura di una scelta di testi.

## **U.D.5. IL PRIMO OTTOCENTO: IL ROMANTICISMO, MANZONI E IL ROMANZO STORICO.**

➤ Il quadro storico-sociale: la Restaurazione e il Risorgimento, l'unificazione italiana, la Prima Rivoluzione Industriale.

➤ Idee e cultura: il Romanticismo in Europa e in Italia. La lettera di Madame De Staël, divulgatrice delle idee romantiche, la polemica classico-romantica, la "questione della lingua".

➤ La nascita del romanzo moderno: il genere del romanzo storico in Europa e in Italia.

➤ **Alessandro Manzoni**

- La vita, le idee e la poetica: le influenze culturali; la riflessione sulla Storia; il rapporto tra verità e invenzione; la *Lettera sul Romanticismo* e il rifiuto del Romanticismo tedesco; l'utile, il vero, l'interessante.
- La "questione della lingua": la ricerca di una lingua nazionale.
- Gli *Inni sacri* e le *odi civili*: caratteri generali, lettura di una scelta di testi.
- Il romanzo storico: *I Promessi Sposi*. Ripasso e approfondimento delle nozioni apprese al biennio e rilettura di alcuni brani significativi dell'opera.

## **DANTE: LETTURE DANTESCHE DAL PURGATORIO E DAL PARADISO**

Si prevede che nel corso dell'anno saranno letti e analizzati **almeno 5-6 canti della seconda cantica (*Purgatorio*) della *Commedia*** di Dante Alighieri e **almeno 5-6 canti dalla terza cantica (*Paradiso*)**. Lo studio di ciascun canto si articolerà attraverso la parafrasi, funzionale alla comprensione del contenuto, e l'analisi che sarà orientata a rilevarne:

- 1) la narratività (le sequenze narrative, la caratterizzazione dei personaggi, temi e motivi fondamentali).
- 2) la lingua e lo stile (gli aspetti fonici, linguistici, stilistici, retorici e la loro funzione espressiva in relazione alla specificità del canto).
- 3) la specificità (il timbro che lo rende un momento unico all'interno della *Commedia*, ciò che lo caratterizza nella memoria del lettore). Quest'ultimo livello di analisi è il risultato del lavoro svolto sugli altri due livelli.
- 4) le costanti strutturali, ossia gli elementi presenti nel canto che rimandano a costanti poetiche, ideologiche, narrative delle singole cantiche o in generale dell'intera *Commedia*.

## **POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' E DELLE COMPETENZE DI SCRITTURA**

Nel corso dell'anno scolastico si ritaglieranno spazi dedicati a lezioni ed esercitazioni sulla progettazione e la stesura delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato.

## **LETTURE INTEGRATIVE DI OPERE DEL NOVECENTO E/O CONTEMPORANEE**

Si ritiene prioritario promuovere all'interno delle classi, lungo l'intero quinquennio, la consuetudine alla lettura, concepita come strumento di arricchimento culturale, di crescita personale e di educazione emotiva, di esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. In quest'ottica, nel solco di una prassi didattica consolidata nel nostro liceo, sarà proposta alla classe la lettura di opere del Novecento e/o contemporanee. Nel Pentamestre la classe parteciperà all'incontro con Paolo Bricco che dialogherà con gli studenti sulla sua opera *Adriano Olivetti, un italiano nel Novecento* nell'ambito del progetto d'istituto *Galeotto fu il libro*.

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

La classe nel mese di gennaio parteciperà alla proiezione cinematografica del film *Dante* di Pupi Avati.

## **METODI E STRATEGIE DIDATTICHE**

In linea con l'orientamento metodologico del dipartimento, si assegnerà centralità alla lettura diretta dei testi, dai quali si potranno desumere informazioni che consentiranno di risalire anche per via induttiva al pensiero e alla poetica degli autori.

Di ogni testo sarà infatti eseguita un'analisi puntuale tematico-contenutistica e formale che costituirà il momento più rilevante dell'attività svolta in classe. Essa sarà sempre preceduta da una fase preliminare di comprensione del contenuto letterale e semantico cui, per i testi poetici, si perverrà attraverso la parafrasi.

Nello svolgimento del programma si alterneranno fasi di lezione frontale e di lezione dialogica o "laboratoriale". La prima modalità potrà essere utilizzata per presentare i quadri di riferimento storico-culturali, per fornire dati strumentali alla contestualizzazione, per introdurre i movimenti letterari, gli autori e le opere, per inquadrare i testi e per commentarli, per suggerire eventuali attualizzazioni.

La seconda modalità verrà utilizzata per coinvolgere gli studenti durante l'attività di analisi dei testi, affinché essi possano migliorare le proprie competenze comunicative, mettere in campo le conoscenze pregresse, esercitare gli strumenti di analisi narratologica, retorica, fonologica, stilistica già acquisiti per applicarli ai testi nuovi di volta in volta affrontati. Il testo è infatti la migliore "palestra" per allenare le abilità retoriche, tecnico-linguistiche e culturali già possedute dagli studenti e per arricchirle, integrarle, affinarle grazie agli interventi e alla guida dell'insegnante. Si cercherà inoltre di promuovere la discussione e il dibattito intorno agli spunti tematici interessanti e di sollecitare gli studenti ad effettuare confronti e collegamenti su base tematica tra testi dello stesso autore o di autori diversi al fine di avviare la classe alla progressiva acquisizione di un metodo di lavoro critico e autonomo e di renderla protagonista nella fase dell'interpretazione.

## **ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI**

- Lettura, parafrasi, analisi e commento di testi poetici;
- Lettura, riassunto, analisi, e commento di testi narrativi letterari in prosa e comprensione, analisi e riflessione su testi non letterari;
- Lettura autonoma e/o guidata dei testi in adozione;
- Stesura di appunti durante le lezioni da impiegare come guida nello studio;
- Produzione di testi scritti;
- Svolgimento di esercizi;
- Ricerca individuale;
- Esposizioni in classe;
- Produzione di mappe di sintesi o di schemi;
- Partecipazione attiva durante le lezioni;
- Lavori di gruppo;
- Visione di film o video;
- Lettura di romanzi o saggi;
- Partecipazione a progetti d'istituto.

## **STRUMENTI**

### **- Libri di testo in adozione:**

Panebianco B., Gineprini M., Seminara S., *Vivere la letteratura plus-vol. 1- Dalle origini al tardo Cinquecento*, Zanichelli, 2021

Panebianco B., Gineprini M., Seminara S., *Vivere la letteratura plus-vol.2 (LDM)-Dal Seicento al primo Ottocento*, Zanichelli, 2021

Alighieri Dante, *Divina Commedia* (nell'edizione consigliata a cura di Luperini R. e Cataldi P., Le Monnier, 2017 o in un'altra edizione scolastica commentata).

- Appunti delle lezioni.
- Materiali di approfondimento che potranno essere forniti in fotocopia o condivisi con gli studenti in Classroom.
- Sussidi multimediali (LIM, Power Point, film).
- Dizionari e strumenti di consultazione.
- Libri assegnati come letture integrative.

## **MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

In base alle scelte del Dipartimento, recepite dal presente piano didattico, le valutazioni saranno almeno due nel Trimestre e almeno tre nel Pentamestre. .

Alcune verifiche potranno essere proposte per iscritto, ma avranno valore per l'orale, per monitorare la preparazione di tutti i componenti della classe sugli stessi argomenti e guadagnare più terreno sul piano dello svolgimento della programmazione.

La continuità nello studio, le competenze acquisite e l'apprendimento dei contenuti *in itinere*, la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un problema, le capacità logiche, analitiche e critiche degli studenti potranno essere riscontrate anche attraverso le verifiche formative. La verifica formativa prevederà interventi spontanei o sollecitati, argomentazioni, dibattiti e sarà utilizzata per integrare quella sommativa.

Le verifiche sommative forniranno un bilancio sommativo riferito ai nodi concettuali degli argomenti oggetto di studio. Le prove sommative scritte potranno seguire diverse tipologie, tra le quali si privilegeranno quelle previste dall'esame di stato.

La valutazione sarà trasparente e condivisa, sia nei fini, sia nelle procedure. Per le prove orali essa sarà assegnata sulla base dei seguenti indicatori:

- Pertinenza della risposta
- Correttezza dell'analisi di un testo nei suoi aspetti contenutistici e formali.
- Capacità di contestualizzare il testo.
- Capacità di stabilire confronti e collegamenti con altri testi dello stesso autore o di autori diversi.
- Capacità di esporre i dati con padronanza linguistica e di organizzare il discorso in modo chiaro e coerente, sviluppando argomentazioni ordinate e consequenziali

Per la valutazione delle prove scritte si applicheranno le griglie elaborate dal Dipartimento di Materie Letterarie. Nella valutazione finale si terrà conto anche dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza e di fattori quali la costanza e la qualità dell'impegno, la motivazione, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di lavoro.